



Delibera della Giunta Comunale n. 27

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2016.

L'anno duemiladiciassette addì trenta del mese di marzo alle ore 12:30 nella sala delle adunanze **SI E' RIUNITA LA GIUNTA COMUNALE** :

(P:presente A:assente)

POLO LUIGI	SINDACO	P
SIEVE CATERINA	VICE SINDACO	P
ZAMBELLI ALESSANDRO	ASSESSORE	P
CAVALLARO VALERIA	ASSESSORE	P
SPADA ANTONIO	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta il Sig. Giavarina Marco, Segretario Comunale.

Il Sig. POLO LUIGI nella sua veste di SINDACO assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to POLO LUIGI

L'Assessore
F.to SIEVE CATERINA

Il Segretario. Comunale
F.to Giavarina Marco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE Reg. Pubbl. N. 229 Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che in data odierna, copia di questa delibera é affissa all'Albo Pretorio per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi
dal 06-04-2017 al 21-04-2017

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Quarantin Geremia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA': Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità , é stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **E' DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

data 18-04-2017

F.to IL FUNZIONARIO INCARICATO
Quarantin Geremia

La presente copia è conforme all'originale
Li, 06-04-2017

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Quarantin Geremia

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016 il settore Bilancio e Ragioneria ha condotto, in collaborazione con i diversi settori e unità di staff, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2016 e dagli esercizi precedenti;

Visto il bilancio di previsione 2017/2019, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 in data 27.02.2017, esecutiva a termini di legge;

Visto inoltre l'art. 1, comma 468, della legge di bilancio per il 2017 n. 232/2016, il quale dispone che il prospetto per la verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica debba essere allegato alla variazione di bilancio conseguente al riaccertamento ordinario dei residui approvato dalla Giunta Comunale (art. 175, comma 5-bis, lettera e) del D.Lgs 267/2000),

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 3 in data 23.03.2017, allegato F) al presente provvedimento;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Tenuto presente nella materia il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Dato atto dei contenuti di cui all'art. 25, comma 3° del vigente Statuto Comunale;

Richiamato altresì il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese;

DELIBERA

1) **di approvare**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2016, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario che allegati al presente provvedimento sotto le lettere da A) a E) quale parte integrante e sostanziale, sono sinteticamente riportati nella tabella che segue:

AII.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui passivi reimputati	618.985,63
B	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016	585.587,11
C	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016	413.518,57
D	Residui attivi cancellati definitivamente	0,10
E	Residui passivi cancellati definitivamente	20.561,62

2) **di apportare** al bilancio dell'esercizio 2016 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2017 – 2019 - annualità 2017, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 27.02.2017, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, di cui si riportano le risultanze finali nella tabella che segue, dando atto che nessuna variazione ha interessato gli esercizi 2018 e 2019:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€ 61.543,70	
FPV di entrata di parte capitale	€ 557.441,93	
Variazioni di entrata di parte corrente	€. ===	
Variazioni di entrata di parte capitale	€. ===	

Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 61.543,70
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 557.441,93
TOTALE A PAREGGIO	€. 618.985,63	€. 618.985,63

4) **di quantificare** in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2016 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo - annualità 2017), pari a €. 618.985,63, di cui:

FPV di spesa parte corrente: € 61.543,70

FPV di spesa parte capitale € 557.441,93

5) **di riaccertare** e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2017 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2016;

6) **di trasmettere** il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

7) **di dare atto** che con la presente variazione vengono rispettati i vincoli in materia di finanza pubblica, come da allegato prospetto (allegato G);

8) **di dichiarare** con separata votazione unanime, la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto del T.U.E.L. n. 267/2000 stante l'urgenza;

9) **di ottemperare** contestualmente all'affissione all'albo, al disposto dell'art. 125 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Q.G.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto **Quarantin Geremia**, responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo del T.U.E.L. n. 267/2000, per quanto concerne la **regolarità tecnica** esprime parere **Favorevole**.

li, 18-03-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to **Quarantin Geremia**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto **Quarantin Geremia**, responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma primo del T.U.E.L. n. 267/2000, per quanto concerne la **regolarità contabile** esprime parere **Favorevole**.

li, 18-03-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to **Quarantin Geremia**